

Probabile ripresa della lotta

Le aziende del gas rifiutano l'accordo

Gli industriali non hanno dato al ministro il mandato per una mediazione vincolante

Una nota del sindacato unitario dei lavoratori gasisti (FIAG-CGLI) ha informato che gli industriali del gas non hanno voluto concedere al ministro del Lavoro il mandato che i sindacati avevano già conferito per una mediazione vincolante relativa alla vertenza sull'estensione della scala mobile alle pensioni. Dopo aver deplorato questo atteggiamento degli industriali il Cid del sindacato gasisti ha espresso l'auspicio che il ministro dia nei prossimi giorni una risposta positiva alle altre proposte delle organizzazioni dei lavoratori trasmesse il 14 gennaio consistenti o nell'accettazione immediata di parte industriale del principio della scala mobile sulle pensioni salvo il rinvio al prossimo rinnovo del contratto nazionale di Lavoro della trattativa sulle modalità e sugli orari relativi, oppure nella emanazione di un disegno di legge di iniziativa governativa per l'estensione al settore delle aziende private del sistema di scala mobile

Una protesta dei professori

La segreteria generale del Sindacato Nazionale Scuola Media informò il 24 gennaio al ministro della P.I. un telegramma in cui si denunciava il grave stato di disagio e di emarginazione e di isolamento della scuola secondaria per i docenti, nei pacchetti di stipendi ai professori non di ruolo

Stamane cento agenti batteranno la campagna per cercare le tracce dell'omicida di P. Flaminio



Sommatori risalono alla superficie dopo le inutili ricerche

Nessun progresso apprezzabile nell'inchiesta sull'allucinante delitto

Verranno impiegati anche venti emi-poliziotto - Dieci sommozzatori perlustreranno il fondo del Tevere - Vane le immersioni di ieri - L'assassinato non era un giovane: aveva almeno 40 anni - Oggi il primo rapporto dei periti al magistrato - Due rumori fra gli investigatori

Leri mattina nelle acque del Tevere, a monte e a valle di Ponte Flaminio, sono proseguite intanto le ricerche dei miseri resti dell'uomo assassinato e tagliato a pezzi. Fin quasi dalla polizza teatrale hanno preso a scandagliare il fiume, prima nel tratto dove, generali scorso, furono fatte i miseri rinvenimenti e quindi lungo un braccio molto più esteso. Alle 10, poi, sono entrati in azione sette sommozzatori del Centro addestramento di PS di La Spezia al tenente Lorenzo Gualco e ai tenenti Domenico Patella, Filippo Buonanno, Luciano Pisicelli, Rocco Zamparella, Salvatore Gardoni e Vincenzo Accari.

Terzo mattino nelle acque del Tevere, a monte e a valle di Ponte Flaminio, sono proseguite intanto le ricerche dei miseri resti dell'uomo assassinato e tagliato a pezzi. Fin quasi dalla polizza teatrale hanno preso a scandagliare il fiume, prima nel tratto dove, generali scorso, furono fatte i miseri rinvenimenti e quindi lungo un braccio molto più esteso. Alle 10, poi, sono entrati in azione sette sommozzatori del Centro addestramento di PS di La Spezia al tenente Lorenzo Gualco e ai tenenti Domenico Patella, Filippo Buonanno, Luciano Pisicelli, Rocco Zamparella, Salvatore Gardoni e Vincenzo Accari.

Il primo rapporto dei periti al magistrato - Due rumori fra gli investigatori

Il primo rapporto dei periti al magistrato - Due rumori fra gli investigatori

Domani di fronte ai giudici il monopolio Edison sotto accusa per lo scandalo dei "contatori ladri,"

Numerosi parroci intervengono a sostegno del potente gruppo finanziario mentre le A.C.L.I. insistono per la municipalizzazione - Incerta la situazione nel Consiglio comunale

MILANO, 25 — Mercoledì mattina i giudici della prima sezione civile del Tribunale di Milano inizieranno la discussione della causa promossa dagli utenti milanesi contro il monopolio della Edison per lo scandalo dei "contatori ladri". I termini dell'azione giudiziaria possono così riassumersi nel corso della campagna di stampa condotta dalla edizione milanese dell'Unità sullo scandalo dei contatori-ladri un gruppo di utenti che avevano chiesto una revisione dei contatori Edison, con un misuratore da sperimentare, e chiedono la brutta sorpresa di constatare che gli apparecchi della Società registrano dal 3,5 al 10% in più dell'effettivo consumo e richiedono quindi un risarcimento per l'annullamento pubblica e in Tribunale, la Ed-

son ha cercato negli ultimi tempi di tarare mano re diverse di l'utente di ostacolare la municipalizzazione del servizio o di realizzare un'operazione un magnifico affare a spese dei consumatori. Il sindaco di Milano, Giuseppe Pedullini, ha chiesto la rigularità dell'operazione pubblica sulle misure della Edison si è intanto intensificata ed estesa a tutte le zone della città. I cittadini hanno richiesto un'indagine e per la municipalizzazione del servizio sono state intatte conseguite nei giorni scorsi oltre 5.000 firme sottoscritte da lavoratori, artigiani e professionisti in oltre alla petizione indirizzata al Consiglio comunale. Le alleanze si sono sottratti al servizio pubblico allo sfruttamento del monopolio Edison. Stasera, intanto, è ripresa la discussione sul bilancio del Comune di Milano, in una situazione di tensione. Il Comune è molto appoggiato alla giunta di centro-sinistra democratica dopo che i gruppi che hanno formato l'Amministrazione comunale milanese ritirarono alcuni giorni fa le loro dimissioni dal Consiglio comunale. Il Comune è molto appoggiato alla giunta di centro-sinistra democratica dopo che i gruppi che hanno formato l'Amministrazione comunale milanese ritirarono alcuni giorni fa le loro dimissioni dal Consiglio comunale.

Il processo è stato promosso dagli utenti milanesi

400 licenziamenti al Cotonificio di Spoleto

PERUGIA, 25 — L'Associazione degli industriali perugini ha chiesto al conte Gerli, proprietario del Cotonificio di Spoleto, di licenziare 400 lavoratori e lavoratrici.

La lettera degli industriali ha creato un vivo fermento in tutta la provincia di Perugia, dove è grande l'interesse per le sorti di questo stabilimento e per gli altri recentemente licenziati di smantellamento o di ridimensionamento come si ricorderà, in difesa del Cotonificio, della Cgil e del ministro di Morciano la popolazione di tutto il Perucino scioperò in dicembre per una infelice giornata di malcontento e reso ancora più vivo dal fatto che per questo stabilimento aveva assunto degli imprenditori la stessa ministro Colombo.

La Cgil, nei giorni scorsi, aveva inviato, in occasione dell'annuncio di 70 licenziamenti, un fotogramma al ministro chiedendo un pronto intervento del governo presso il conte Gerli.

Le organizzazioni sindacali, a Spoleto e Perugia, si sono immediatamente riunite per decidere le iniziative da prendere.

A Ginevra settimana decisiva al processo Jaccoud

La Corte d'Assise sul luogo del delitto per ricostruire l'uccisione di Zumbach

Macabra proiezione di diapositive sull'autopsia della vittima - Il pugnale marocchino

GINEVRA, 25 — La settimana decisiva al processo Jaccoud si apre con la Corte d'Assise che si riunisce sul luogo del delitto per ricostruire l'uccisione di Zumbach. La Corte d'Assise si riunisce sul luogo del delitto per ricostruire l'uccisione di Zumbach. La Corte d'Assise si riunisce sul luogo del delitto per ricostruire l'uccisione di Zumbach.

La Corte d'Assise si riunisce sul luogo del delitto per ricostruire l'uccisione di Zumbach. La Corte d'Assise si riunisce sul luogo del delitto per ricostruire l'uccisione di Zumbach. La Corte d'Assise si riunisce sul luogo del delitto per ricostruire l'uccisione di Zumbach.

Dopo un nuovo discorso del Papa

Durante la prima giornata del Sinodo romano letti 87 dei 770 articoli delle nuove costituzioni

Nei primi due giorni del Sinodo romano, durante la prima giornata del Sinodo romano, sono stati letti 87 dei 770 articoli delle nuove costituzioni. Il Papa ha tenuto un nuovo discorso, in cui ha sottolineato l'importanza del Sinodo e ha esortato i sacerdoti a lavorare con impegno per la riforma della Chiesa.

Il Papa ha tenuto un nuovo discorso, in cui ha sottolineato l'importanza del Sinodo e ha esortato i sacerdoti a lavorare con impegno per la riforma della Chiesa. Il Papa ha tenuto un nuovo discorso, in cui ha sottolineato l'importanza del Sinodo e ha esortato i sacerdoti a lavorare con impegno per la riforma della Chiesa.

Umberto Savoia verrà denunciato per abuso di titolo?

L'interrogatorio per rogatoria dei carabinieri ha rivelato che Umberto Savoia, ex ministro, potrebbe essere denunciato per abuso di titolo. Le autorità competenti stanno valutando le accuse mosse contro il ministro.

Difficile ricerca nel Tevere

L'ultimo giorno di ricerche nel Tevere ha rivelato che la ricerca dei miseri resti dell'omicida di P. Flaminio è ancora in corso. Le condizioni di ricerca sono state giudicate difficili a causa delle forti correnti e della profondità delle acque.

Morta l'attrice Diana Barrymore

NEW YORK, 26 — Diana Barrymore, celebre attrice americana, è morta di un infarto miocardico. La notizia è stata annunciata dalla famiglia della defunta.

Indiscrezioni sulla necropsopia

Nel corso della necropsopia del cadavere di P. Flaminio, sono state rivelate alcune indiscrezioni. Le autorità competenti stanno indagando sulle circostanze del delitto.

Solo stamane un rapporto esatto

Il primo rapporto esatto sui risultati della necropsopia del cadavere di P. Flaminio sarà consegnato al magistrato stamane. Le autorità competenti stanno valutando le accuse mosse contro il ministro.

Tre bambini arsi vivi nel Foggiano

FOGGIA, 25 — Una fatale tragedia occorsa la notte di venerdì 23 gennaio ha ucciso tre bambini di tre anni, bruciati nella giornata di oggi, in tre diversi comuni della provincia. A Foggia, Ripalta di Leo di 10 anni, è deceduta, poco dopo essere stata ricoverata in ospedale; scottate sviluppatesi da un bruciere avevano dato fuoco ai suoi vestiti.

Grave lutto del compagno Guerra

VOGHERA, 25 — È deceduta improvvisamente a Voghera, dove abitava, la madre del compagno Adriano Guerra, redattore dell'edizione milanese dell'Unità. I funerali si svolgono domani mattina alle 10.30 partendo da via Bellocchio 12.



Il titanico scorcio di due popoli, di due civiltà: Roma e Cartagine, rivive in un grande film che la Lux presenterà tra breve sugli schermi romani: «CARTAGINE IN FIAMME». Diretto da Carmine Gallone, interpretato da Pierre Brasseur, Daniel Melnyk, Anne Heywood, José Suárez, Paolo Stoppa, Maria Orchi, «CARTAGINE IN FIAMME». È il primo film italiano presentato in «super-tecnica 70» su schermo super-panoramico: gigante in pittoresca in technicolor doppia del normale. Nella foto: Anne Heywood in una scena del film.

Con la conquista del titolo di campione d'inverno

Mezzo scudetto (e forse più...) è già in tasca alla Juventus

Ma in fondo i bianconeri meritano la loro attuale posizione in classifica - La splendida rimonta del Milan e la crisi del Bologna tra le indicazioni principali di domenica

«Non ce va plus» sulla ruota del primato? Tutto scenderebbe...



MILAN-SPAL 3-0 - Vincendo anche in casa della rivale Spal, il Milan si è confermato in netta ripresa...

di Allusio, ma sarà bene che corra in ripari perché altrimenti...

Al torneo delle Regioni

In semifinale Lazio Sicilia Toscana e Venezia Giulia

Sono state battute di misura Sardegna, Marche, Calabria e Veneto

I risultati

Dal primo all'ottavo posto: Lazio-Sardegna 1-0; Sicilia-Marche 2-0; Venezia Giulia-Calabria 2-0; Toscana-Veneto 1-0.

Lazio-Sardegna 1-0

LAZIO: Ricci, Gasbarra, Mantovani, Baracchi, Di Sarno, Felici, Baccato, Malinotti, Torrelli, Merloni, Abbatini.

Sardegna-Veneto 1-0

SARDEGNA: Arca, Giammusso, Ortu, Pappalardo, Giammusso, Neri, Ambrosini, Maras, Ingilieri, Daga.

Sardegna-Veneto 1-0

SARDEGNA: Arca, Giammusso, Ortu, Pappalardo, Giammusso, Neri, Ambrosini, Maras, Ingilieri, Daga.

Sardegna-Veneto 1-0

SARDEGNA: Arca, Giammusso, Ortu, Pappalardo, Giammusso, Neri, Ambrosini, Maras, Ingilieri, Daga.

Sardegna-Veneto 1-0

SARDEGNA: Arca, Giammusso, Ortu, Pappalardo, Giammusso, Neri, Ambrosini, Maras, Ingilieri, Daga.

Sardegna-Veneto 1-0

SARDEGNA: Arca, Giammusso, Ortu, Pappalardo, Giammusso, Neri, Ambrosini, Maras, Ingilieri, Daga.

Sardegna-Veneto 1-0

SARDEGNA: Arca, Giammusso, Ortu, Pappalardo, Giammusso, Neri, Ambrosini, Maras, Ingilieri, Daga.

Sardegna-Veneto 1-0

SARDEGNA: Arca, Giammusso, Ortu, Pappalardo, Giammusso, Neri, Ambrosini, Maras, Ingilieri, Daga.

Sardegna-Veneto 1-0

SARDEGNA: Arca, Giammusso, Ortu, Pappalardo, Giammusso, Neri, Ambrosini, Maras, Ingilieri, Daga.

Sardegna-Veneto 1-0

SARDEGNA: Arca, Giammusso, Ortu, Pappalardo, Giammusso, Neri, Ambrosini, Maras, Ingilieri, Daga.

Sardegna-Veneto 1-0

SARDEGNA: Arca, Giammusso, Ortu, Pappalardo, Giammusso, Neri, Ambrosini, Maras, Ingilieri, Daga.

Sardegna-Veneto 1-0

SARDEGNA: Arca, Giammusso, Ortu, Pappalardo, Giammusso, Neri, Ambrosini, Maras, Ingilieri, Daga.

Sardegna-Veneto 1-0

SARDEGNA: Arca, Giammusso, Ortu, Pappalardo, Giammusso, Neri, Ambrosini, Maras, Ingilieri, Daga.

La partita di domani

Per Italia-URSS di pugilato

Per l'incontro con l'Alessandria

Torna Visentin domenica nella Lazio!

Venezia Giulia 2-0 Calabria 0

Per una controversia contrattuale

Niente Olimpiadi per il dilettante Trape?

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Per un'altra volta

Il "caso" Zappulla alla G. E. del CONI

Le conclusioni dell'ufficio legale rimesse ieri a Onesti - Una smentita del presidente della Federboxe

L'ufficio legale del CONI ha inviato alla presidenza dell'Ente la relazione Zappulla...



SANTA MONICA - L'ex campione mondiale del galles il francese Alphonse Halimi affronta il 4 febbraio l'attuale campione...

Il Premio Terminillo oggi a Tor di Valle

L'ordina trionfo di trofeo all'ippodromo di Tor di Valle...

Il premio Terminillo oggi a Tor di Valle

Il premio Terminillo oggi a Tor di Valle

Il premio Terminillo oggi a Tor di Valle

Il premio Terminillo oggi a Tor di Valle

Il premio Terminillo oggi a Tor di Valle

Il premio Terminillo oggi a Tor di Valle

Il premio Terminillo oggi a Tor di Valle

Il premio Terminillo oggi a Tor di Valle

Il premio Terminillo oggi a Tor di Valle

Il premio Terminillo oggi a Tor di Valle

Il premio Terminillo oggi a Tor di Valle

Il premio Terminillo oggi a Tor di Valle

Il premio Terminillo oggi a Tor di Valle

Il premio Terminillo oggi a Tor di Valle

Il premio Terminillo oggi a Tor di Valle

Il premio Terminillo oggi a Tor di Valle

Il premio Terminillo oggi a Tor di Valle

Il premio Terminillo oggi a Tor di Valle

Il premio Terminillo oggi a Tor di Valle

Advertisement for M-VAL motorcycles, featuring a large image of a motorcycle and text: 'DAGLI STABILIMENTI DELLA M-VAL IN TUTTA ITALIA LA 200 cc. PRINCIPE'.

Advertisement for 'AVVISI ECONOMICI' and 'AVVISI SANITARI', listing various services and contact information.

spettacoli



Serghei Bondarcuk e Giovanna Ralli in un intervallo delle riprese di "Era notte a Roma"

Ritorna il drammatico '43 nel film "Era notte a Roma"

Quello che dice il regista - Le prime riprese in un paesino dalle mura medievali - La vicenda e i personaggi - Un'angolare stretta di mano fra Serghei Bondarcuk, Leo Genn e Peter Baldwin

A Ceri, un gruppetto di castelli... Il primo sarà tratto in un'aristocratica... Ritorna il drammatico '43 nel film "Era notte a Roma".

Alla televisione

Le civiltà sahariane

Del pomeriggio, alle 19,30, si comincia... Le civiltà sahariane. Un'indagine sulla vita e le usanze di questi popoli.

I programmi Radio-TV

- 13.30 TELESCUOLA... 14.00 AVVENTURE DI CAPOLAVORI... 14.30 IN FAMIGLIA... 15.00 TIC-TAC... 15.30 IL TRICHELLO... 16.00 LA TV DEI RAGAZZI... 16.30 TELEGIORNALE... 17.00 LA TV DEI RAGAZZI... 17.30 TELEGIORNALE... 18.00 TELEGIORNALE... 18.30 TELEGIORNALE... 19.00 TELEGIORNALE... 19.30 TELEGIORNALE... 20.00 TELEGIORNALE... 20.30 TELEGIORNALE... 21.00 TELEGIORNALE... 21.30 TELEGIORNALE... 22.00 TELEGIORNALE... 22.30 TELEGIORNALE... 23.00 TELEGIORNALE... 23.30 TELEGIORNALE...

Prime rappresentazioni

MUSICA Eugen Szenkar all'Auditorio

Il nostro compositore... Eugen Szenkar all'Auditorio. Programma di concerti con opere di Beethoven e Liszt.

TEATRO Fra un mese fra un anno

Da terza tornata... Fra un mese fra un anno. Informazioni sui prossimi spettacoli teatrali.

Eli Perrotta alla Filarmonica

Per responsabilità... Eli Perrotta alla Filarmonica. Programma di concerti sinfonici.

Spettacolo all'Eliseo per il Teatro popolare

L'ARCI... Spettacolo all'Eliseo per il Teatro popolare. Programma di spettacoli teatrali.

I candidati ai "Nastri d'argento"

Il Consiglio d'arte... I candidati ai "Nastri d'argento". Elenco dei film e dei registi in concorso.

Concertri-Teatri-Cinema

ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET... Crediti a privati... AL TASSO PIU' CONVENIENTE DI ROMA VIA TORINO, 197/A

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

CINEMA PRIME VISIONI... ALHAMBRA... CINEMA VARIETA'... CASTELFIDET...

UN QUADRO GRANDIOSO E SPETTACOLARE DI UNA DELLE PIU' TRAVAGLATE EPOCHE DELLA STORIA. CARTAGINE IN FIAMME. IL TITANICO SCONTRO DI DUE POPOLI, DI DUE CIVILTÀ: ROMA E CARTAGINE. UNA DRAMMATICA STORIA D'AMORE TRA IL FRAGORE DELLE ARMI E LE FIAMME DI UN IMMANE INCENDIO. CARTAGINE IN FIAMME. UN FILM CONCIPITO E REALIZZATO CON LARGO IMPIEGO DI MASSE E DI MEZZI TECNICI E ARTISTICI. CARTAGINE IN FIAMME. IN TECHNICOLOR TECHNIRAMA. PRESENTATO DALLA LUX FILM.

Il resoconto dei congressi delle Federazioni

Catania: il ruolo della classe operaia nella più larga alleanza autonomista

Il progresso del Partito nella provincia - Valore dell'esperienza siciliana - Industrializzazione e penetrazione dei monopoli - Proposta l'alleanza elettorale al PSI e all'USCS

(Dal nostro inviato speciale)

CATANIA, 25. — Alle tre intensissime giornate di lavoro del X Congresso dei comunisti catanesi, hanno assistito, oltre ai 147 delegati della città e della provincia, i rappresentanti del PSI, l'Assemblea nazionale del Movimento democratico, l'avvocato Ivo Reina, ex-segretario del Movimento indipendentista, delegazioni di deputati politici ed antifascisti e dell'Associazione donne siciliane, carissimi telegrammi di saluto hanno innanzi il presidente della Regione, Milazzo, augurando «proficui lavori sui superiori Siciliani», l'assessore regionale agli Enti locali, on. De Grazia, la presidenza dell'USCS di Catania.

La presidenza del Movimento democratico, l'avvocato Ivo Reina, ex-segretario del Movimento indipendentista, delegazioni di deputati politici ed antifascisti e dell'Associazione donne siciliane, carissimi telegrammi di saluto hanno innanzi il presidente della Regione, Milazzo, augurando «proficui lavori sui superiori Siciliani», l'assessore regionale agli Enti locali, on. De Grazia, la presidenza dell'USCS di Catania.

La presidenza del Movimento democratico, l'avvocato Ivo Reina, ex-segretario del Movimento indipendentista, delegazioni di deputati politici ed antifascisti e dell'Associazione donne siciliane, carissimi telegrammi di saluto hanno innanzi il presidente della Regione, Milazzo, augurando «proficui lavori sui superiori Siciliani», l'assessore regionale agli Enti locali, on. De Grazia, la presidenza dell'USCS di Catania.

La presidenza del Movimento democratico, l'avvocato Ivo Reina, ex-segretario del Movimento indipendentista, delegazioni di deputati politici ed antifascisti e dell'Associazione donne siciliane, carissimi telegrammi di saluto hanno innanzi il presidente della Regione, Milazzo, augurando «proficui lavori sui superiori Siciliani», l'assessore regionale agli Enti locali, on. De Grazia, la presidenza dell'USCS di Catania.

La presidenza del Movimento democratico, l'avvocato Ivo Reina, ex-segretario del Movimento indipendentista, delegazioni di deputati politici ed antifascisti e dell'Associazione donne siciliane, carissimi telegrammi di saluto hanno innanzi il presidente della Regione, Milazzo, augurando «proficui lavori sui superiori Siciliani», l'assessore regionale agli Enti locali, on. De Grazia, la presidenza dell'USCS di Catania.

Ferrara: una piattaforma di lotta per la terra e di larghissima unità antimonopolistica

Dibattito di ampiezza senza precedenti - Un Comitato federale che è durato un mese - La trasformazione delle strutture sociali e politiche nella provincia e del Partito - Un gruppo dirigente unito

(Dalla nostra redazione)

FERRARA, 25. — La Federazione ferrarese è giunta al suo congresso provinciale con un forte impegno autocritico. In questa provincia il Partito aveva manifestato seri ritardi rispetto alla linea politica dell'VIII Congresso, nel senso stesso del gruppo dirigente, si iniziò una minuziosa verifica dell'orientamento, del modo d'essere e delle alleanze del Partito in rapporto alle profonde trasformazioni in cui si veniva dispiegando l'iniziativa politica.

FERRARA, 25. — La Federazione ferrarese è giunta al suo congresso provinciale con un forte impegno autocritico. In questa provincia il Partito aveva manifestato seri ritardi rispetto alla linea politica dell'VIII Congresso, nel senso stesso del gruppo dirigente, si iniziò una minuziosa verifica dell'orientamento, del modo d'essere e delle alleanze del Partito in rapporto alle profonde trasformazioni in cui si veniva dispiegando l'iniziativa politica.

FERRARA, 25. — La Federazione ferrarese è giunta al suo congresso provinciale con un forte impegno autocritico. In questa provincia il Partito aveva manifestato seri ritardi rispetto alla linea politica dell'VIII Congresso, nel senso stesso del gruppo dirigente, si iniziò una minuziosa verifica dell'orientamento, del modo d'essere e delle alleanze del Partito in rapporto alle profonde trasformazioni in cui si veniva dispiegando l'iniziativa politica.

FERRARA, 25. — La Federazione ferrarese è giunta al suo congresso provinciale con un forte impegno autocritico. In questa provincia il Partito aveva manifestato seri ritardi rispetto alla linea politica dell'VIII Congresso, nel senso stesso del gruppo dirigente, si iniziò una minuziosa verifica dell'orientamento, del modo d'essere e delle alleanze del Partito in rapporto alle profonde trasformazioni in cui si veniva dispiegando l'iniziativa politica.

La distensione apre anche per l'Alto Adige nuove prospettive di convivenza e di autonomia

Coerenza della politica condotta dai comunisti - Crisi dei contrapposti nazionalismi - Per l'emulazione e l'incontro tra le migliori tradizioni dei due gruppi etnici

(Dal nostro inviato speciale)

BOLZANO, 25. — Al congresso della Federazione autonoma del PCI, un delegato di lingua tedesca ha riferito che, nel corso di una recente riunione di lavoratori sudtirolesi, un esponente della Wokpartei denunciava come una vera e propria «strada» che si raduna stabilendo a Bolzano relazioni di amicizia e rapporti di cordialità fra italiani e sudtirolesi. Il congresso torinese con la conferma, in questo piccolo ma significativo episodio, della possibilità per i gruppi politici di continuare a portare avanti la politica di odio nazionale e di discriminazione etnica.

BOLZANO, 25. — Al congresso della Federazione autonoma del PCI, un delegato di lingua tedesca ha riferito che, nel corso di una recente riunione di lavoratori sudtirolesi, un esponente della Wokpartei denunciava come una vera e propria «strada» che si raduna stabilendo a Bolzano relazioni di amicizia e rapporti di cordialità fra italiani e sudtirolesi. Il congresso torinese con la conferma, in questo piccolo ma significativo episodio, della possibilità per i gruppi politici di continuare a portare avanti la politica di odio nazionale e di discriminazione etnica.

BOLZANO, 25. — Al congresso della Federazione autonoma del PCI, un delegato di lingua tedesca ha riferito che, nel corso di una recente riunione di lavoratori sudtirolesi, un esponente della Wokpartei denunciava come una vera e propria «strada» che si raduna stabilendo a Bolzano relazioni di amicizia e rapporti di cordialità fra italiani e sudtirolesi. Il congresso torinese con la conferma, in questo piccolo ma significativo episodio, della possibilità per i gruppi politici di continuare a portare avanti la politica di odio nazionale e di discriminazione etnica.

BOLZANO, 25. — Al congresso della Federazione autonoma del PCI, un delegato di lingua tedesca ha riferito che, nel corso di una recente riunione di lavoratori sudtirolesi, un esponente della Wokpartei denunciava come una vera e propria «strada» che si raduna stabilendo a Bolzano relazioni di amicizia e rapporti di cordialità fra italiani e sudtirolesi. Il congresso torinese con la conferma, in questo piccolo ma significativo episodio, della possibilità per i gruppi politici di continuare a portare avanti la politica di odio nazionale e di discriminazione etnica.

Gli altri congressi

In una conferenza di cui parteciperanno in queste pagine i resoconti si sono conclusi domenica altri nove congressi di Federazione, che hanno esultato il ciclo di preparazione del IX Congresso nazionale.

Dalla prima pagina

PARIGI. L'ufficio politico del PCF ha pubblicato, oggi pomeriggio, un'importante dichiarazione in cui si dà una prima analisi dei fatti: si sottolinea che «nessun atto suscettibile di ristabilire la pace ha fatto seguito alla dichiarazione di De Gaulle del 13 settembre scorso su disastri di guerra sulla autodifesa»; e si aggiunge, circa le origini del sanguinoso avvenimento di ieri: «una conferenza degli ottanta governanti hanno dato prova di una colpa». Per dirottare l'attenzione sui fatti, si sottolinea che «nessun atto suscettibile di ristabilire la pace ha fatto seguito alla dichiarazione di De Gaulle del 13 settembre scorso su disastri di guerra sulla autodifesa»; e si aggiunge, circa le origini del sanguinoso avvenimento di ieri: «una conferenza degli ottanta governanti hanno dato prova di una colpa».

PARIGI

PARIGI. L'ufficio politico del PCF ha pubblicato, oggi pomeriggio, un'importante dichiarazione in cui si dà una prima analisi dei fatti: si sottolinea che «nessun atto suscettibile di ristabilire la pace ha fatto seguito alla dichiarazione di De Gaulle del 13 settembre scorso su disastri di guerra sulla autodifesa»; e si aggiunge, circa le origini del sanguinoso avvenimento di ieri: «una conferenza degli ottanta governanti hanno dato prova di una colpa».

ALGERI

ALGERI. Il comitato d'india degli ex combattenti e quadri della riserva si è riunito questa sera ad Algeri alla casa del combattente. È stata pubblicata una mozione nella quale si afferma la solidarietà del comitato con gli «ultras» e si chiede al governo di rinunciare all'autodifesa nazionale e di proclamare che l'Algeria è una provincia francese.

La presidenza del Movimento democratico, l'avvocato Ivo Reina, ex-segretario del Movimento indipendentista, delegazioni di deputati politici ed antifascisti e dell'Associazione donne siciliane, carissimi telegrammi di saluto hanno innanzi il presidente della Regione, Milazzo, augurando «proficui lavori sui superiori Siciliani», l'assessore regionale agli Enti locali, on. De Grazia, la presidenza dell'USCS di Catania.

La presidenza del Movimento democratico, l'avvocato Ivo Reina, ex-segretario del Movimento indipendentista, delegazioni di deputati politici ed antifascisti e dell'Associazione donne siciliane, carissimi telegrammi di saluto hanno innanzi il presidente della Regione, Milazzo, augurando «proficui lavori sui superiori Siciliani», l'assessore regionale agli Enti locali, on. De Grazia, la presidenza dell'USCS di Catania.

La presidenza del Movimento democratico, l'avvocato Ivo Reina, ex-segretario del Movimento indipendentista, delegazioni di deputati politici ed antifascisti e dell'Associazione donne siciliane, carissimi telegrammi di saluto hanno innanzi il presidente della Regione, Milazzo, augurando «proficui lavori sui superiori Siciliani», l'assessore regionale agli Enti locali, on. De Grazia, la presidenza dell'USCS di Catania.

La presidenza del Movimento democratico, l'avvocato Ivo Reina, ex-segretario del Movimento indipendentista, delegazioni di deputati politici ed antifascisti e dell'Associazione donne siciliane, carissimi telegrammi di saluto hanno innanzi il presidente della Regione, Milazzo, augurando «proficui lavori sui superiori Siciliani», l'assessore regionale agli Enti locali, on. De Grazia, la presidenza dell'USCS di Catania.

La presidenza del Movimento democratico, l'avvocato Ivo Reina, ex-segretario del Movimento indipendentista, delegazioni di deputati politici ed antifascisti e dell'Associazione donne siciliane, carissimi telegrammi di saluto hanno innanzi il presidente della Regione, Milazzo, augurando «proficui lavori sui superiori Siciliani», l'assessore regionale agli Enti locali, on. De Grazia, la presidenza dell'USCS di Catania.

La presidenza del Movimento democratico, l'avvocato Ivo Reina, ex-segretario del Movimento indipendentista, delegazioni di deputati politici ed antifascisti e dell'Associazione donne siciliane, carissimi telegrammi di saluto hanno innanzi il presidente della Regione, Milazzo, augurando «proficui lavori sui superiori Siciliani», l'assessore regionale agli Enti locali, on. De Grazia, la presidenza dell'USCS di Catania.

La presidenza del Movimento democratico, l'avvocato Ivo Reina, ex-segretario del Movimento indipendentista, delegazioni di deputati politici ed antifascisti e dell'Associazione donne siciliane, carissimi telegrammi di saluto hanno innanzi il presidente della Regione, Milazzo, augurando «proficui lavori sui superiori Siciliani», l'assessore regionale agli Enti locali, on. De Grazia, la presidenza dell'USCS di Catania.

La presidenza del Movimento democratico, l'avvocato Ivo Reina, ex-segretario del Movimento indipendentista, delegazioni di deputati politici ed antifascisti e dell'Associazione donne siciliane, carissimi telegrammi di saluto hanno innanzi il presidente della Regione, Milazzo, augurando «proficui lavori sui superiori Siciliani», l'assessore regionale agli Enti locali, on. De Grazia, la presidenza dell'USCS di Catania.

La presidenza del Movimento democratico, l'avvocato Ivo Reina, ex-segretario del Movimento indipendentista, delegazioni di deputati politici ed antifascisti e dell'Associazione donne siciliane, carissimi telegrammi di saluto hanno innanzi il presidente della Regione, Milazzo, augurando «proficui lavori sui superiori Siciliani», l'assessore regionale agli Enti locali, on. De Grazia, la presidenza dell'USCS di Catania.

La presidenza del Movimento democratico, l'avvocato Ivo Reina, ex-segretario del Movimento indipendentista, delegazioni di deputati politici ed antifascisti e dell'Associazione donne siciliane, carissimi telegrammi di saluto hanno innanzi il presidente della Regione, Milazzo, augurando «proficui lavori sui superiori Siciliani», l'assessore regionale agli Enti locali, on. De Grazia, la presidenza dell'USCS di Catania.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via dei Taurini, 19 - Tel. 450.231 - 451.231 PUBBLICITÀ - via Comandante 1 Cinema L. 150 - Domentale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 150 - Legalità L. 150 - Rivoluzioni (RPI) - Via Parlamento, 8

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento:	Annua	Sem.	Trim.
UNITÀ	7.500	3.900	2.050
(con l'edizione del lunedì)	8.100	4.500	2.350
MINASCITA	1.500	800	—
VIE NUOVE	3.500	1.800	—

(Conto corrente postale 1/29195)

Presenti 140 delegati di trenta Paesi

Aperta a Tunisi la conferenza panafricana 200.000 manifestano contro l'«A» francese

Bourghiba dichiara che è stata decisa la lotta per l'evacuazione delle truppe francesi da Biserta — Un messaggio di saluto di Krusciov

TUNISI, 25. — Mentre una folla valutata ad oltre duecentomila persone era convenuta in una delle maggiori piazze di Tunisi per protestare contro il progetto francese di sperimentare una bomba atomica nel Sahara, si apriva sempre nella capitale tunisina, nella vasta e moderna sala dei congressi della «Borsa del Lavoro», la seconda conferenza pan-africana. Come si ricorderà il primo incontro di questo tipo ebbe luogo ad Accra l'anno scorso. Da allora molto cammino è stato percorso dai popoli africani sulla strada della loro indipendenza e il convegno odierno si prefigge il compito di fare il punto della situazione.

Vi partecipano oltre 140 delegati, uomini di governo e rappresentanti di partiti politici e di organizzazioni sociali provenienti da una trentina di paesi africani. La delegazione algerina è guidata da Ferhat Abbas.

Fra le delegazioni non ufficiali vi sono quelle del Sud Africa, Kenia, Nyssaland, Rhodesia e di vari paesi della comunità francese.

Sono pure presenti ventisei osservatori extra-africani. Hanno assistito alla cerimonia d'apertura dei lavori, che dureranno quattro giorni, numerosi rappresentanti diplomatici e le massime autorità tunisine.

Apprendo la conferenza, il Presidente della Repubblica tunisina, Bourghiba, ha rilevato che il mondo intero guarda ai lavori iniziatisi oggi a Tunisi in quanto il 1960 sarà un anno decisivo per l'avvenire dell'Africa.

Circa i metodi di lotta per il raggiungimento della indipendenza africana, Bourghiba ha sostenuto che tutti i mezzi sono buoni purché efficaci e che il proposito di via pacifica ma egli ha aggiunto interrotto da uno scroscio unanime di applausi, ciò non mi ha impedito di prendere le armi quando le circostanze lo resero necessario, né mi impedisce di aiutare l'Algeria in guerra per la sua liberazione.

La conferenza è stato letto e calorosamente applaudito un messaggio di saluto di Krusciov. «Il processo irrisolvibile della liquidazione del vergognoso sistema colonialista si accelera, dice il messaggio, avvicinando il giorno in cui tutta l'Africa sarà liberata».

Krusciov conclude il suo messaggio assicurando che i popoli dell'Africa hanno nella Urss un amico sincero e disinteressato.

Il presidente Bourghiba ha poi pronunciato un altro importante discorso di fronte a ducentomila persone.

«Non credevamo — ha detto il Presidente della Repubblica tunisina — che la Francia avrebbe ignorato le raccomandazioni dell'Onu e che non avrebbe tenuto conto dei sentimenti espressi dagli africani insistendo nel voler fare esplodere la sua piccola bomba, che non raggiunge neppure lo stadio scientifico di quella fatta esplodere ad Hiroshima».

Non basta il fatto di avere ancora con forza l'oratore — limitarsi ad esprimere la propria indignazione: oggi noi chiediamo l'evacuazione di Biserta da parte delle truppe francesi. Ci rifiutiamo di affittare o vendere parte del nostro territorio nazionale malgrado il nostro estremo bisogno di denaro per lottare contro la nostra grande arretratezza economica.

«Abbiamo deciso di iniziare la lotta — ha detto Bourghiba fra i deliranti applausi della folla — per ottenere l'evacuazione di Biserta. Speriamo che per il 18 febbraio — secondo anniversario del bombardamento francese del villaggio tunisino di Sakiet al confine con l'Algeria — sia stato raggiunto un accordo amichevole per via di negoziati in modo da non costringerci a ricorrere ad altri mezzi».

Saliti a undici i morti negli scontri fra negri e polizia nel Sud-Africa

DURBAN, 25. — Sono saliti a undici i morti degli scontri di Durban, dove ieri una folla di africani sdegnati e ferocemente reagito con grande violenza contro le brutalità della polizia, uccidendo nove agenti. Anche due africani sono rimasti uccisi. Attualmente in tutti i quartieri negri di Durban, soprattutto nel sobborgo di Cato Manor dove gli scontri si sono verificati, regna il terrore poliziesco. Reparti di polizia giunti con autocarri e carri armati rastrellano casa per casa le persone sospette di avere simpatie con i movimenti nazionalisti e deportano in massa verso le prigioni. Centinaia, forse migliaia di africani sono fuggiti rifugiandosi sulle colline.

Circa la natura degli incidenti di ieri non si sono appresi, neppure oggi molti particolari. L'operazione di polizia che ha dato origine agli incidenti si è manifestata in principio come una delle consuete «operazioni» nello stato razzista del Sud Africa, dove per una qualunque infrazione alle mostruose leggi sulla «segregazione», nelle «riserve» abitate dagli africani e dai «coloureds» piombano spesso i reparti di polizia che fanno rotte in massa.

La polizia è piombata nel quartiere negro di Cato Manor cercando «distillerie clandestine» e arrestando alcune decine di africani. Dopo qualche tempo la piccola folla che si era radunata intorno al luogo dell'operazione si è ingrossata ed ha cominciato a gridare la sua disapprovazione, il che ha scatenato gli agenti che hanno bastonato gli astanti. La reazione degli africani è stata, a questo punto, forse insospettata dagli stessi poliziotti. Un nutrito lancio di pietre è stato effettuato e molti agenti sono caduti esausti. Prima che fosse dato l'ordine di sparare gli africani hanno anche potuto impadronirsi di una camionetta e, circondati nove agenti, li hanno uccisi.

Lodge visita l'URSS

NEW YORK, 25. — Henry Cabot Lodge, rappresentante degli Stati Uniti all'Onu, partirà venerdì da New York per una visita ufficiale di 15 giorni nell'Unione Sovietica.

I lavori del consiglio mondiale a Roma

Un messaggio al Pontefice del movimento della pace

Una dichiarazione politica sul disarmo, una protesta contro l'antisemitismo e un messaggio per la conferenza africana

Ieri mattina, a Roma, in un salone dell'Hotel Universal, la presidenza del Movimento mondiale dei partigiani della pace ha reso pubbliche, nel corso di una conferenza stampa, le decisioni prese dal consiglio durante i suoi lavori romani. Erano presenti gli esponenti più noti del movimento, nominati ai lavori in questi giorni dal presidente John D. Bernal, l'italiano Ettore Vello Spano, il sovietico Kornejčuk, l'indiano Saifuddin Kitchlen, il reverendo James G. Endicott, Eugenio Cottone, Isabella Blume, l'argentino Alberto Casella, Laurent Casanova, il tedesco Wilhelm e il giapponese Yoshitaro Hirano, lo on. Lucio Luzzatto.

Dopo un breve saluto di Spano, John Bernal ha illustrato ciò che la presidenza del movimento ha deciso durante la riunione romana: il consiglio ha inviato un messaggio al Pontefice Giovanni XXIII, di cui verrà dato un altro nei prossimi giorni e ha approvato un documento sul disarmo, una dichiarazione sulla conferenza africana, aperta a Tunisi, e una protesta contro le manifestazioni di antisemitismo.

Il documento sul disarmo, dopo aver rilevato che nel corso del 1959 la voce pressante dei popoli e le prospettive di una guerra spietata hanno condotto i più grandi capi di Stato a incontrarsi e che questi viaggi hanno dato buoni frutti, soggiunge: «La sospensione di fatto degli esperimenti nucleari, l'incontro di Camp David tra Eisenhower e Krusciov, la riduzione di un terzo delle forze armate sovietiche, la prossima riunione della nuova commissione del disarmo, rappresentano gli indizi di un prevalere della ragionevolezza».

«Una pace permanente, senza la costante minaccia di un attacco nucleare, una cooperazione tra tutti i popoli del mondo non possono essere realizzate senza un disarmo controllato. Nonostante gli ostacoli, nonostante i ritardi nella firma di un accordo sulla sospensione degli esperimenti nucleari, nonostante i tentativi di molti circoli di considerare sempre la forza e l'oppressione come la sola politica efficace nel mondo, l'opinione pubblica può fare in modo che il 1960 sia l'anno delle prime decisioni per un disarmo generale».

Nel corso della conferenza stampa, il signor Alberto Casella ha annunciato che nel prossimo mese di marzo verrà convocato all'Avana un convegno dei rappresentanti di tutti i paesi latino-americani per discutere i problemi della pace legati a quelli della rinascita economica e sociale. Rispondendo a una domanda sull'azione che viene svolta in tutto il mondo in occasione del processo di Düsseldorf, inteso nella Germania occidentale contro il movimento della pace tedesco, l'on. Luzzatto, il signor Wilman e la signora Blume hanno illustrato il carattere di questo procedimento, un vero e proprio processo alle idee.

Il giapponese Yoshitaro Hirano ha chiarito il contenuto del movimento per la pace in Giappone e nello Ebraimburg, ha parlato dei giorni scorsi, ha parlato dei voti che accompagnano il prossimo viaggio del Presidente Gronchi nell'URSS.

Come Consiglio mondiale della pace — egli ha detto — non ci siamo occupati di questo argomento, che esula dalle nostre competenze. Tuttavia questo viaggio ha una grande importanza, in quanto consentirà di stringere accordi e relazioni tra l'Italia e il mio paese. L'Italia è una grande potenza ed è per la pace. Giudei e cattolici, visitati da Gronchi come un grande passo in avanti nella causa della distensione generale, poiché alla base della distensione vi è la conoscenza diretta fra i popoli».

Nel corso dei lavori, il signor Bernal ha consegnato una medaglia d'oro al sen. Ambrogio Domini, in riconoscimento del suo contributo alla causa della pace. Con lo stesso riconoscimento sono stati premiati, tra gli altri, il brasiliano Abel Cherman, la scrittrice francese Simone de Beauvoir, il socialista, autore di «Hyroschina mon amour», Salomon Adler, lo scrittore rumeno Zakaria Stancu, lo scrittore sovietico Boris Polovoi e il patriota greco Manolis Glezos.

Un insolito incidente del mare presso le coste inglesi

Collisione fra due navi che vanno alla deriva rimanendo incastrate per ore l'una nell'altra

Nessuna vittima - La difficile operazione di quattro «trattori del mare», per staccare le due imbarcazioni

SPITHEAD (Inghilterra), 25. — La petroliera norvegese «Gorm», di 11.700 tonnellate e la nave statunitense «Santa Alicia» di 6.125 tonnellate, sono entrate in collisione questa mattina nel canale di Spithead, tra l'isola di Wight e Portsmouth. Non si lamentano vittime.

Le due navi si sono profondamente incastrate l'una nell'altra in seguito alla violenta collisione e, un'ora dopo l'urto, stavano andando insieme alla deriva nonostante gli sforzi di quattro rimorchiatori che cercavano di separarle prima che si incagliassero sulla costa. La situazione era resa ancor più critica dal fatto che la «Gorm» era carica di petrolio. Il vento e la corrente stavano trasportando i due scafi verso lo «Horse Sand Fort», un forte galleggiante situato all'ingresso del canale di Spithead.

Diverse unità militari, oltre a numerosi unità civili, si trovano alla fonda in quella zona. Due portacarri della «Royal Navy», l'«Albion» e la «Victorious», sono ormeggiate vicino al punto in cui si è verificata la collisione. Tutte queste imbarcazioni avrebbero potuto essere danneggiate dalle due navi alla deriva, dalle fiamme o da una conseguente esplosione che si fossero sviluppate su una di esse. Un cacciatorpediniere della marina britannica ha preso a bordo i venti uomini dell'equipaggio della «Santa Alicia» nel timone che un incendio si sviluppa a bordo della nave americana.

In queste circostanze di estrema drammaticità i quattro piccoli rimorchiatori sono riusciti verso le 8.30 del mattino a separare la petroliera, la cui prua si era incastrata nella prua della nave americana. La forza di trazione è riuscita ad aver ragione della resistenza del metallo. Ma è stato necessario attaccare molti capi prima della difficile operazione.

Le cause dell'incidente sono sconosciute, e certamente non sono dovute alle condizioni del tempo, dato che la collisione è avvenuta in assenza di nebbia e con cielo sereno, prima delle luci dell'alba.

L'operazione di disincaaggio era oltremodo rischiosa, perché eventuali scintille sprigionate dal metallo durante la trazione avrebbero causato certamente un incendio. La petroliera sbandava paurosamente nell'abbraccio dell'altro scafo che apparentemente sembrava saldato alle sue lumiere. Poi le due prue si sono lentamente separate sotto il tiro vigoroso dei «trattori del mare».

Un giornalista che ha osservato il dramma dall'oculare poi raccontò che mentre l'apparecchio si abbassava, si poteva vedere attraverso lo scivolo della nave americana. La prua sembrava un pezzo di cartone lacerato. E proprio sopra l'acqua si vedeva una massa di legname sfaccettato: ciò che rimaneva di molte casse di imballaggio.

Un rimorchiatore si è preso cura della nave americana, tirandola di prua, in maniera da non fare imbarcare acqua dallo scafo. La petroliera norvegese invece aveva un forte triangolare nella sua parte prodiera, ma è stata ugualmente salvata dagli altri battelli.

Anche nel Niassa Macmillan accolto da manifestanti per l'indipendenza

BLANTYRE, 25. — Il primo ministro Macmillan è arrivato oggi a Blantyre nel Nyassaland, proveniente da Livingstonia, nella Rhodesia settentrionale; ed anche qui, al suo arrivo, il primo ministro è stato accolto da una dimostrazione ostile di nazionalisti africani che portavano cartelli contro la federazione razzista e per l'indipendenza.

I giovani dimostranti erano in maggioranza giovani del Malawi Congress Party. Oggi pomeriggio Macmillan ha conferito con i membri del Consiglio legislativo ed i capi dei partiti politici a Zomba. Domani visiterà Blantyre e poi partirà per Salisbury.

Jacob Malik vice ministro degli esteri dell'URSS

MOSCA, 25. — Il Consiglio dei Ministri dell'Unione Sovietica ha oggi nominato ufficialmente Jacob Malik, finora ambasciatore dell'URSS a Londra, vice-ministro degli esteri.

Gamble a New York

NEW YORK, 25. — L'ereditiera diciannovenne Gamble Benedetti fa ritorno a New York dopo la sua fuga a Parigi con l'autista romeno André Perambucco. Come è noto la ragazza, d'ordine del tribunale dei minorenni, è stata rimandata in famiglia, e più precisamente alla nonna-tatrice. (Telefoto)

Triste ritorno dalla nonna

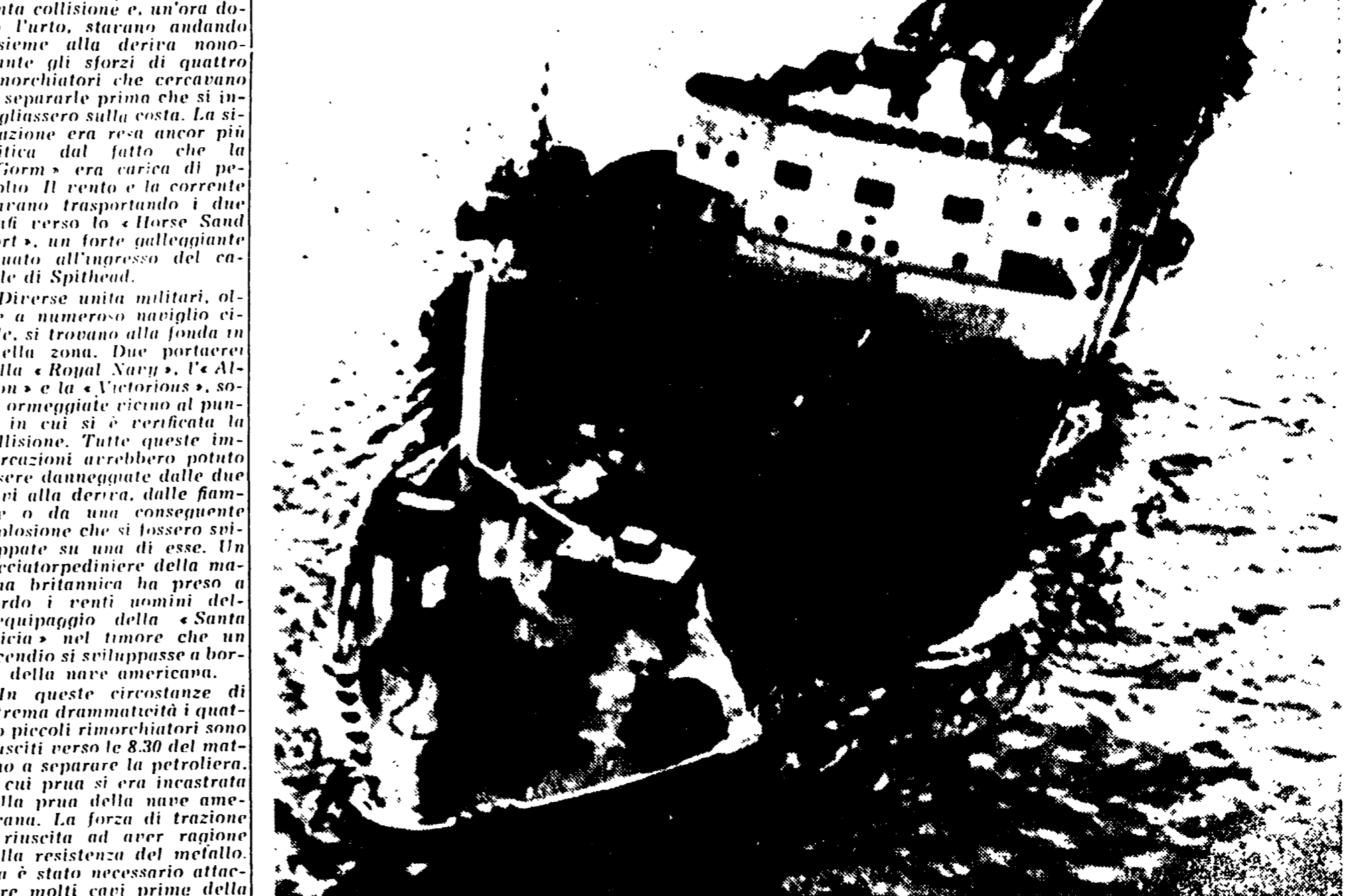
Ancora rinviato lo smembramento del trust di Krupp

BOSS, 25. — L'attuazione dell'ordine di smembramento del gigantesco impero industriale di Alfred Krupp, emanato a suo tempo dagli alleati e sta ancora una volta rinviata di un anno. Essa doveva effettuarsi nel 1959.

Un insolito incidente del mare presso le coste inglesi

Collisione fra due navi che vanno alla deriva rimanendo incastrate per ore l'una nell'altra

Nessuna vittima - La difficile operazione di quattro «trattori del mare», per staccare le due imbarcazioni



PORTSMOUTH — La petroliera norvegese «Gorm» di 11.700 tonnellate, dopo la collisione con la nave mercantile americana «Santa Alicia» di 6.125 tonnellate, viene a Spithead, nelle prime ore di ieri. E' chiaramente visibile la falla provocata dal violento urto (Telefoto)

Indagini in fondo al mare per il caso del dott. Spears

Si cercheranno sull'aereo tracce di esplosioni

KEY WEST (Stati Uniti), 25. — Un sottomarino è salpato oggi per stabilire se il relitto che si trova sul fondo delle acque del Golfo del Messico è veramente quello dell'aereo precipitato il 16 novembre con 42 persone a bordo. In caso che la risposta sia affermativa, il relitto verrà immediatamente riportato alla superficie e il sepolcro di accertare le cause di quel disastro aereo e se allo interno della fusoliera era stato il cadavere di William Taylor, l'uomo che avrebbe preso il posto dello Spears a bordo dell'apparecchio.

L'esito di questa operazione è decisivo per Spears, il quale è sospettato di aver causato la tragedia per intasare un premio di assicurazione.

Di qui il sospetto del dollaro nella scuderia aerea ed il suo «crimine».

AFREDO REICHLIN, direttore Michele Mellillo, direttore resp. iscritto al n. 245 del Registro Stampa del Tribunale di Roma

«L'UNITÀ» autorizzazione a giornale n. 4553 Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via dei Taurini, n. 19 - Roma

oltre 30 anni di continui successi



magnadyne radio - televisione - elettrodomestici